

Scopelliti: "la storia non si rivolta", passino le Province, ma il Consiglio resti a "casa"!

Data: Invalid Date | Autore: Clara Varano



CATANZARO, 31 OTTOBRE 2012 - Per il governatore **Scopelliti** la storia non si tocca a piacimento? Perché, quando pochi giorni fa si trattava di "rivoltare la storia" lasciando transitare **Crotonea Cosenza**, nel riordino delle **Province**, il **Consiglio** regionale non ha mosso un dito.[MORE]

"Il fatto di avere la sede della Giunta regionale a **Catanzaro** e quella del Consiglio a **Reggio Calabria** è frutto di un impegno assunto a suo tempo con i calabresi e pensare di cambiarlo sarebbe una pura follia" ha dichiarato il presidente Scopelliti a "Unomattina" e pare strano che le sue dichiarazioni coincidano con la decisione del Consiglio dei Ministri di riorganizzare le Province conservando lo storico assetto geografico.

In questo modo, a breve, Catanzaro riacquisirà il suo antico potere e peso politico e nell'ottica del risparmio e dell'ottimizzazione delle distanze, il ricongiungimento della sede del Consiglio e della Giunta nel capoluogo regionale, territorialmente più centrale e dunque più vicina a tutti, sembrerebbe auspicabile, anche in vista della costruzione della cittadella regionale la cui ultimazione è prossima.

Tutti gli uffici e gli assessorati con sede a Catanzaro saranno spostati lì, allora perché non pensare ad un trasferimento di tutti gli organi regionali? Storia a parte, forse Scopelliti non ama il capoluogo? Forse sperava che Crotone andasse a Cosenza, così da rendere, ancora una volta, trascurabile la questione Giunta/Consiglio?

È vero, con il provvedimento di taglio dei costi approvato, non ci saranno più rimborsi chilometrici, come sottolinea il governatore, ma certamente un membro cosentino della Consiglio, lascerà molto meno spesso, o avrebbe meno motivi per farlo, la propria poltrona vuota se la sede del Consiglio

fosse a Catanzaro.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/scopelliti-la-storia-non-si-rivolta-passino-le-province-ma-il-consiglio-resti-a-casa/32901>

